## **ELETTRONICA ANALOGICA - Prof. Marco Sampietro**

## Correzione appello 16 febbraio 2021

- a) Il partiture R6 e R7 fissa la tensione al gate di T3 che svolge la funzione di generatore di corrente, pari a  $I_{T3}$ =627 $\mu$ A. Di questa  $I_{T1}$ =500 $\mu$ A provengono da T1 e la restante da T2. Vu $\cong$ -0.4V, ,  $1/g_{m1}$ = $1/g_{m4}$ = $1k\Omega$ ,  $1/g_{m2}$ = $2k\Omega$ .
- b) G≅-3
- c) T1 è uno stadio amplificante e, benché degenerato, sicuramente distorcerà. T3 è un generatore di corrente non attraversato dal segnale. T2 è un semplice buffer di corrente e quindi non introdurrà alcuna distorsione. T4 è un follower e, quando ben realizzato, introdurrebbe poca distorsione. In questo caso ha una resistenza R5 di soli 4.2kΩ e quindi potrebbe contribuire al risultato finale. Verifichiamo pertanto l'entità della distorsione di T1 e T4.

Se fosse solo T1 a distorcere, troverei  $v_{in}|_{max}$ =82mV. E' facile verificare che con questo segnale T4 aggiungerebbe un ulteriore HD<sub>2</sub>=0.28%. Noto anche che, seguendo le semionde lungo il cammino dall'ingresso all'uscita, le distorsioni di T1 e T4 si sommano e non si compensano.

Possiamo allora impostare il calcolo preciso dicendo che:

$$\varepsilon_{\text{T1}} = \frac{v_{\text{sg1}}}{2V_{\text{OD}}} \cdot \frac{1}{(1 + g_{\text{m1}}R_2)} = \frac{v_{\text{in}} \cdot \frac{1}{3.2}}{2V_{\text{OD}}} \cdot \frac{1}{(1 + g_{\text{m1}}R_2)} = 0.049 \cdot v_{\text{in}}$$

$$\epsilon_{T4} = \frac{v_{gs4}}{2V_{OD}} \cdot \frac{1}{(1 + g_{m4}R_5)} = \frac{v_{in} \cdot \frac{12}{3.2} \cdot \frac{1}{5.2}}{2V_{OD}} \cdot \frac{1}{(1 + g_{m4}R_5)} = 0.069 \cdot v_{in}$$

Da cui otteniamo  $\epsilon_{tot} = \epsilon_{T1} + \epsilon_{T2} + \epsilon_{T1}\epsilon_{T2} \cong (0.049 + 0.069) \cdot v_{in}$  che fornisce  $v_{in}|_{max}$ =34mV.

- d) Per accertarsi che questo segnale possa effettivamente essere applicato all'ingresso del circuito, vediamone la dinamica. Con segnali positivi all'ingresso,
  - il Drain di T1 scende : quindi T3 potrebbe entrare in Ohmica. T3 entrerebbe in Ohmica con v<sub>in</sub>=0.142V;
  - Anche il Drain di T2 scende e potrebbe portare T2 in Ohmica. T2 entrerebbe in Ohmica con  $v_{in}$ =0.373V. Pertanto la massima tensione positiva applicabile è  $v_{in}$ =0.142V, limitato dall'uscita dalla saturazione di T3

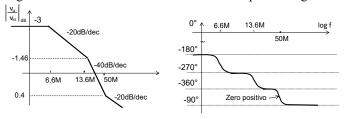
T4 non limita in alcun modo perché si spegnerebbe solo quando Vs raggiunge -2.4V, impossibile in questo caso.

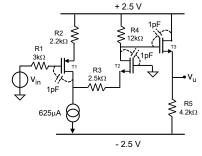
Per **segnali negativi** all'ingresso la dinamica è molto maggiore : posso applicare fino a 400mV prima di spegnere T2 (tutta la corrente di T3 proviene da T1) e l'uscita dalla saturazione di T1 avverrebbe a  $v_{in}$ =660mV. Pertanto concludiamo che il massimo segnale  $v_{in}$ =34mV che determina una distorsione totale inferiore al 0.2% può essere effettivamente applicato.

 e) Cgd|T1 non interagisce con le altre capacità. Essa introduce un polo f<sub>pT1</sub>=13.6MHz (τ<sub>T1</sub>=11.8ns) ed uno zero positivo alla frequenza f<sub>zT1</sub>=50MHz.

Le altre due capacità sono in parallelo tra loro e determinano un polo a  $f_{p2}$ =6.6MHz ( $\tau$ =24ns).

I diagrammi di Bode del trasferimento saranno quindi i seguenti :





- f) Polo e zero di T1 rimangoni invariati.
  - Separati da T2 troviamo Cdg2, Cgd3 e Cgs3 che tra loro interagiscono. Il loro termine b=24ns+6.2ns=30.2ns a cui corrisponde  $f_{pd}$ =5.3MHz. Cortocircuitando le due capacità in parallelo, otteniamo il terzo polo  $f_{pe}$ =99MHz. E' presente uno zero negativo alla frequenza  $f_{zT4}$ ==80MHz.

## ES.2

- a) G=-10
- Gloop(0)=-6; Greal=-8.6
- c)  $S_u=1.3x10^{-15} V^2/Hz (36nV/sqr(Hz))$
- Nel calcolare il guadagno di anello si incontra la capacità Cgd|T1 che determina un polo ed uno zero

$$G_{loop}(s) = G_{loop}(0) \frac{1 - s\tau_z}{1 + s\tau_p}$$

in cui:

$$\begin{split} \tau_z &= C \cdot \left(\frac{1}{g_{m1}} + R_2\right) = 3.2 ns \quad \text{(f}_z = 50 \text{MHz)} \\ \tau_p &= C \cdot \left[ R_1 \left\| \left( R_f + \frac{1}{g_{m4}} \right) \cdot \left( 1 + + \frac{R_3 + \frac{1}{g_{m2}}}{R_2 + \frac{1}{g_{m1}}} \right) + R_3 + \frac{1}{g_{m2}} \right] = 11 ns \quad \text{(f}_p = 14 \text{MHz)} \end{split}$$

Il luogo delle radici è quindi il seguente:

$$G_{loop}(0)|_{s=\infty} = -3.5$$

$$\downarrow 0$$

$$14.4 \text{MHz}$$

$$\downarrow 0$$

$$0$$

$$\downarrow 0$$

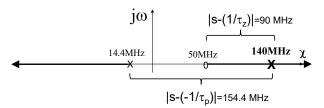
Il luogo ci mostra che potremmo essere instabili. Vediamo di trovare la posizione precisa del polo del circuito retroazionato. Esso sta sul luogo in posizione tale da soddisfare l'equazione dei moduli :

$$\left|G_{loop}(0)\right| \cdot \frac{\left|\frac{1}{\tau_{p}}\right|}{\left|\frac{1}{\tau_{z}}\right|} \cdot \frac{\left|s - \frac{1}{\tau_{z}}\right|}{\left|s - \left(-\frac{1}{\tau_{p}}\right)\right|} = 1$$

Notiamo subito che il punto del luogo all'infinito (s=∞) in corrispondenza del quale il circuito passa dall'essere stabile (estremo sinistro del semipiano sinistro) all'essere instabile (estremo destro del semipiano destro) lo si raggiungerebbe con:

$$\left|G_{loop}(0)\right| \cdot \frac{14.4MHz}{50MHz} = 1$$

 $\left|G_{loop}(0)\right|\cdot\frac{14.4MHz}{50MHz}=1$ cioè per  $G_{loop}(0)$ =-3.5. Avendo noi  $G_{loop}(0)$ =-6 sappiamo di essere instabili ! Risolvendo l'equazione del modulo analiticamente oppure graficamente come nella figura (il rapporto tra le due distanze indicate in figura deve essere pari a 1.73 come dettata dall'equazione dei moduli), si trova f<sub>retr</sub>=140MHz a destra del piano.



Per avere il circuito stabile, il polo deve posizionarsi a sinistra nel piano di Gauss. Dall'equazione del modulo si vede che è utile avere lo zero alla frequenza più alta possibile e il polo alla frequenza più bassa possibile.

Cortocircuitare R2 va proprio in questa direzione (cortocircuitare R3 andrebbe nella direzione opposta perché lascerebbe lo zero invariato e velocizzerebbe il polo). Se R2=0 si avrebbe G<sub>loop</sub>(0)=-19,  $1/\tau_p$ =8.2MHz e  $1/\tau_z$ =159MHz. Questa situazione determina un polo a frequenze elevatissime ma nel semipiano sinistro, e quindi stabile (per un pelo!).